



UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA

EJERCICIO DE ITALIANO

Tiempo máximo para la prueba: 1 HORA

Traduzca al español el siguiente texto:

Non è una sfida solo climatica, dove manca l'acqua ci sono povertà e fame

Due miliardi e duecento milioni di persone nel mondo vivono ancora senza accesso quotidiano alle risorse idriche. È fondamentale ricordare questo dato oggi, Giornata Mondiale dell'Acqua. Ma è ancora più importante agire ogni giorno con coerenza per fare in modo che questi numeri diminuiscano velocemente e si azzerino davvero, così da raggiungere l'ambizioso Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Non possiamo non riflettere a fondo su come stia cambiando la situazione idrica in relazione ai cambiamenti climatici che stiamo vivendo. L'acqua è il bene comune primario per eccellenza ma spesso, a molti, sembra ancora sfuggire questa importanza. Secondo dati FAO, negli ultimi vent'anni le riserve di acqua dolce sono diminuite di oltre il 20 per cento. Ciò impone soprattutto al settore agricolo, che è tra gli ambiti produttivi proprio il principale consumatore d'acqua con oltre il 70 per cento dei prelievi idrici, un cambio di passo per produrre di più con un minor dispendio di risorse.

È questa la sfida irrinunciabile se si vogliono davvero fare passi verso una maggiore sostenibilità dei modelli produttivi territoriali. Da una parte in diverse zone del mondo la carenza cronica d'acqua è ancora una drammatica emergenza che minaccia la sicurezza alimentare di intere comunità e dunque la vita di milioni di persone. Dall'altra, in troppe zone del pianeta, assistiamo ogni giorno a sprechi e perdite idriche: un contrasto insopportabile e insostenibile.

Per l'ottanta per cento dei terreni coltivati e il sessanta per cento della produzione agricola mondiale, l'apporto d'acqua dipende innanzitutto dalla piovosità e bisogna dunque insistere per investimenti nella raccolta e nella conservazione delle acque nelle zone irrigate e per la modernizzazione dei sistemi irrigui in quelle aree che necessitano di metodi irrigui artificiali. È necessario accompagnare questi investimenti anche con le migliori pratiche agronomiche, valorizzando le varietà colturali più resistenti alla siccità ed è centrale applicare efficaci sistemi di assegnazione delle risorse idriche, come i diritti e le quote regolati dai soggetti pubblici a garanzia della collettività, per garantire un accesso equo a questo bene essenziale.

(Corriere della Sera, "Opinioni", 22 de marzo de 2021)